



INTEGRITY REFERENTIAL

Aprile 2024

La lotta alla corruzione e alla frode è uno degli impegni etici su cui ENGIE fonda la propria politica di Etica e Compliance.

L'Integrity Referential riunisce le politiche e le procedure dedicate alla prevenzione della frode, della corruzione e del traffico di influenze illecite. I più elevati standard internazionali (Bribery Act del Regno Unito, Foreign Corrupt Practices Act - FCPA degli U.S.A., la legge francese Sapin 2) sono serviti come fondamento per stabilire il programma anti corruzione di ENGIE.

1. DEFINIZIONI E PANORAMA REGOLATORIO

1.1 Definizione di frode

E' considerata frode ogni azione o comportamento, di qualsiasi natura o finalità, di un dipendente, di un fornitore che agisce per conto del Gruppo o di una società del Gruppo, volto a ingannare o ad approfittarsi di qualcuno, violando leggi applicabili o standard obbligatori stabiliti dal Gruppo.

Una frode può assumere molteplici forme, quali:

- Furto: di denaro, beni o dati
- Falsificazione intenzionale, occultamento o distruzione di dati e/o documenti
- False informazioni o dichiarazioni
- Manipolazioni contabili
- Falsificazione
- Riciclaggio di denaro
- Truffa
- Intrusione nei sistemi informatici
- Corruzione (vedi il punto 1.2)

Una frode è caratterizzata da:

- Un'azione o un'omissione
- Una violazione degli standard di riferimento: leggi applicabili, regole aziendali
- Talvolta dall'occultamento, affinché il responsabile della frode possa sottrarsi all'applicazione della legge, guadagnare denaro, ottenere vantaggi indebiti, preservare la propria reputazione, ecc.

1.2 Definizione di corruzione

La corruzione è una forma specifica di frode, commessa da una persona o da un'entità che lavora per ENGIE o per conto di ENGIE: alta direzione, dipendente, partner, consulente, ecc.

Pubblica o privata, la corruzione può essere:

- **Attiva:** dare, offrire o promettere qualsiasi vantaggio indebito (pecuniario o di altro tipo) in cambio di un beneficio probabile o presunto probabile, sia diretto che indiretto.
- **Passiva:** sollecitare, approvare, accettare o ricevere qualsiasi vantaggio indebito per se stesso o altri in cambio di un beneficio probabile o considerato probabile, sia diretto che indiretto.

La corruzione può assumere molteplici forme, quali:

- **Prestazioni in denaro:** tangenti, crediti, mazzette, fatture false, sponsorizzazioni con il fine di ottenere vantaggi indebiti, facilitation payments (importi destinati ad accelerare il completamento di una formalità della quale il beneficiario ha diritto; per esempio: visti, autorizzazioni, ecc.)
- **Prestazioni in natura:** prestazioni di servizi, inviti, omaggi, tirocini o assunzioni, ecc. La corruzione è poi spesso accompagnata da una frode intesa a nascondere.
- **Estorsione**, che nella legge francese è definita come quando una persona tenta di ottenere un vantaggio attraverso violenza, minaccia di violenza o coercizione.
- **Traffico di influenze illecite**, che costituisce un reato a sé stante nella legge francese e si verifica quando il soggetto corrotto sfrutta la propria influenza, effettiva o presunta, per ottenere da un'autorità o da un ente pubblico una decisione favorevole ad un terzo.
- **Concussione da parte di un pubblico ufficiale**, che la legge francese prevede quando un pubblico ufficiale o una persona incaricata di pubblico servizio riceve o esige dazi, contributi, tasse o altri tributi che sa non essere dovuti, o quando tale persona concede in qualsiasi forma e a qualsiasi titolo qualsiasi esenzione da qualsivoglia tributo, imposta, tassa od onere pubblico in violazione di leggi o regolamenti.

1.3. Contesto normativo

La maggior parte degli Stati ha istituito norme che puniscono la corruzione e l'accettazione o la sollecitazione di tangenti da parte di agenti pubblici e privati, unitamente a sanzioni civili e penali, che possono essere significative, e che in alcuni casi non sono soggette a prescrizione.

Queste norme legali consentono ai paesi di attuare politiche economiche. Alcuni di queste, in particolare il Bribery Act del Regno Unito (UKBA), il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) degli Stati Uniti d'America e la legge francese Sapin II, hanno una portata extraterritoriale che consente ai paesi di esercitare la propria giurisdizione nei propri tribunali contro i trasgressori, ovunque sia stato commesso il reato e qualunque sia la nazionalità dell'autore del reato.

Inoltre, un singolo atto di corruzione può essere sanzionato in più giurisdizioni, in quanto il principio francese ed europeo del divieto di secondo giudicato (*ne bis in idem*¹) non si applica sistematicamente nel contenzioso internazionale.

Le politiche di anticorruzione di ENGIE fanno parte delle azioni di prevenzione della corruzione del Gruppo. Si applicano ai dipendenti di tutte le società del Gruppo, ai consulenti aziendali, ai partner industriali e finanziari, ai subappaltatori e fornitori, ai partner nei progetti di mecenatismo e sponsorizzazione. L'effettiva attuazione di queste politiche è un potenziale fattore attenuante che può alleggerire le sanzioni sostenute.

Più in generale, le politiche e le procedure anticorruzione di ENGIE riflettono l'ambizione del Gruppo di seguire nelle sue azioni i più elevati standard internazionali di etica e compliance, come la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Il Gruppo, soggetto in particolare alla legge UKBA, al FCPA statunitense e alla legge francese Sapin 2, ha adeguato le proprie politiche in materia di prevenzione della corruzione alle norme promulgate (si veda

¹ *Ne bis in idem*: principio del diritto francese ed europeo secondo cui lo stesso reato non può dar luogo a più di un procedimento penale. Si trova nell'articolo 368 del codice di procedura penale francese.

l'ENGIE Ethics Compliance Referential) nell'ambito delle linee guida relative all'UKBA e all'FCPA statunitense e alle raccomandazioni dell'Agenzia Francese Anticorruzione (AFA):

- Le **Linee Guida dell'U.S. Federal Sentencing**² degli Stati Uniti prevedono clemenza per un'impresa che collabora con il governo degli Stati Uniti laddove abbia istituito un efficace programma di prevenzione della corruzione in conformità con i 7 passaggi definiti nelle Linee guida. Ciò consente una sostanziale riduzione dell'importo della sanzione, attraverso la stipula di un Accordo di cooperazione, un accordo di "Non-Prosecution" o di "Deferred Prosecution".

- Le **Linee Guida del UK Bribery Act** descrivono i 6 principi da attuare per fare affidamento su una difesa affermativa e per poter stipulare un "Deferred Prosecution Agreement".

- Le **Raccomandazioni dell'AFA Francese**³ e le specifiche guide descrivono le misure dell'articolo 17 della legge Sapin II sulla base di un'articolazione attorno a tre pilastri inscindibili, i primi due dei quali appaiono come gli elementi strutturali del sistema anticorruzione: (1) l'impegno dell'organo di governo, (2) la mappatura dei rischi e (3) la gestione dei rischi basata su (i) la loro prevenzione attraverso il codice di condotta, la formazione e la valutazione di terzi; (ii) la loro rilevazione da parte del sistema e dei controlli di segnalazione – controlli contabili e controlli interni; (iii) e il risanamento delle anomalie e/o violazioni rilevate, mediante la definizione di misure correttive e l'applicazione del sistema disciplinare. L'attuazione, in azienda, dei principi di cui all'articolo 17 della legge Sapin II può comportare, in caso di colpa, la riduzione della condanna o il ricorso al patteggiamento ai sensi della **legge Sapin II**. Al contrario, la mancata attuazione di un programma di compliance può avere conseguenze finanziarie significative o costituire un'aggravante della condanna.

Tabella riassuntiva

Argomento	Linee Guida US Federal Sentencing 7 steps (2004)	Linee Guida UK Bribery Act 6 principles (2010)	FRANCE Sapin II law (2016, in vigore dal 01/06/2017) - Raccomandazioni AFA
Informazioni	2. Impegno dell'Alta Direzione	2. Impegno dell'Alta Direzione	1. Codice di Condotta (facente parte della regole interne dell'azienda)
Formazione	4. Formazione anticorruzione	5. Comunicazione e formazione anticorruzione	6. Formazione
Strumenti (adattati ai rischi e al business)	1. Implementazione di un programma anticorruzione 3. Due diligence	1. Procedure appropriate 3. Risk assessment 4. Due diligence	3. Risk assessment 4. Due diligence sui partner commerciali

² United States Sentencing Commission, Guidelines Manual, §8 (Nov. 2021) (<https://www.ussc.gov/guidelines/2021-guidelines-manual-annotated>)

³Prima versione: Dicembre 2017; seconda versione: Gennaio 2021 (<https://www.agence-francaise-anticorruption.gouv.fr/files/files/Recommandations%20AFA.pdf>). With regard to the legal scope of AFA's recommendations, the AFA's Sanctions Committee recalled that "the (...) recommendations do not create a legal obligation for those to whom they are addressed" and that "the organizations (...) are free to adopt other methods", companies which indicate during an inspection that they have complied with them benefit from a simple presumption of compliance of their anti-corruption system with the requirements of the Sapin II law. (Sanctions Committee, July 4, 2019, Société S SAS and Mme C, n°19-01, §18 and Sanctions Commission, February 7, 2020, Société I. et M. C. K., n°19-02, §16 and 17)

	6. Promozione e aggiornamento del programma anticorruzione		
Controlli	5. Valutazione del programma + whistleblowing 7. Risposte adeguate alle attività illecite	6. Monitoraggio e valutazione	2. Whistleblowing 5. Controlli finanziari 8. Programma di monitoraggio 7. Sanzioni

Fonte: Ethics Intelligence, ENGIE's training "Understanding and preventing the risk of fraud and corruption" (2017) – Versione aggiornata nel 2022

D'altra parte, nell'ambito del proprio impegno nella lotta alla corruzione, il Gruppo ha assunto anche un impegno volontario al di fuori del quadro normativo, aderendo al Global Compact delle Nazioni Unite – il cui 10° principio riguarda la lotta alla corruzione – e alla sezione francese di Transparency International ONG, organizzazione della società civile dedicata alla lotta alla corruzione.

2. IMPATTO PER L'AZIENDA E PER I DIPENDENTI

2.1. Potenziali impatti dei rischi di frode e corruzione per l'azienda

Frodi e corruzione generano costi finanziari che possono essere elevati e difficilmente recuperabili, e, più in generale, incidono su importanti rischi di varia natura per le aziende:

Rischio strategico

Un caso di corruzione può essere un ostacolo per la crescita dell'azienda e può destabilizzare un'operazione di fusione o il prezzo di un'acquisizione. Un'azienda ritenuta colpevole di corruzione può, in casi estremi, essere costretta a chiudere stabilimenti, ritirarsi da un paese o, più comunemente, può trovarsi in una lista nera che la esclude da determinati contratti e la costringe a ripensare la propria strategia di sviluppo.

Inoltre, molti stakeholders aziendali (agenzie di rating, clienti industriali, partners, ecc.) possono richiedere all'azienda garanzie etiche e di trasparenza prima di entrare in rapporti con la stessa.

Rischio di immagine e reputazione

Quando un caso di corruzione viene reso pubblico, gli impatti che ne derivano possono essere sempre più gravi. In effetti, la copertura mediatica di un caso di corruzione mina la fiducia dell'opinione pubblica e dei clienti. Qualsiasi condanna o sospetto di frode invalida gli sforzi che l'azienda ha compiuto per perseguire l'eccellenza operativa e rispettare le norme etiche e sociali dell'opinione pubblica, arrecando un danno duraturo alla sua credibilità e alla sua legittimità ad operare e, inoltre, i mercati finanziari possono mettere in discussione e potenzialmente penalizzare la società.

Rischio finanziario

Esiste ovviamente un rischio diretto sul bilancio, in termini di sanzioni inflitte all'azienda, restituzione di profitti non dovuti (passati e futuri) e perdita di fatturato causata dalla chiusura di progetti. Ci sono anche conseguenze indirette come chiusure di siti, esclusione da contratti (soprattutto pubblici) o da finanziamenti (mediante black list da parte della Banca Mondiale in particolare), ecc.

Tutte queste conseguenze si traducono in una riduzione dei ricavi, degli utili distribuiti e delle prospettive di crescita dell'azienda. Ciò potrebbe minare la fiducia dei mercati finanziari a lungo termine e quindi abbassare il prezzo delle azioni della società.

All'interno dell'azienda, la corruzione maschera l'effettiva competitività dei prodotti e dei servizi e ostacola il loro continuo adeguamento alle esigenze del mercato. In termini economici, la corruzione distorce il principio della concorrenza trasparente e leale. A livello nazionale, soprattutto nei Paesi più poveri, sottrae risorse pubbliche ad azioni di promozione del progresso sociale e agisce contro i principi di trasparenza e responsabilità democratica. Per tutti questi motivi, la corruzione è soggetta a sanzioni pesanti tra cui multe, reclusione e, per le persone condannate, privazione di diritti civili.

Rischio di coesione interna

Frode e corruzione sono processi non etici, in profonda contraddizione con i valori e gli impegni del Gruppo, che possono arrecare danni permanenti al clima interno dell'azienda: possono impattare sulla motivazione del personale, sul senso di appartenenza e di lealtà dei dipendenti in servizio, e minano anche la capacità del Gruppo di attrarre i migliori talenti.

2.2. Potenziali impatti per i dipendenti dei rischi di frode e corruzione

La frode e la corruzione, attive o passive, mettono inoltre i dipendenti colpevoli a rischio personale: questi sono esposti a procedimenti civili e penali (spese legali, multe fino a diversi milioni di euro, reclusione, divieto di residenza in alcuni paesi, ecc.), nonché impatti individuali negativi sulla loro vita lavorativa (perdita del lavoro, difficoltà a trovare un nuovo lavoro) e sulla loro vita sociale (disgregazione familiare, isolamento sociale, ecc.).

Sempre più spesso l'autorità giudiziaria tende a perseguire anche i dirigenti degli enti i cui dipendenti hanno commesso atti di corruzione, per mancanza di un'effettiva attuazione dell'apposito programma di compliance, per inadempimento del dovere di prevenzione e controllo, ecc.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ENGIE

L'attività di etica e compliance di ENGIE si basa su 3 livelli di documenti di riferimento:

- 1) **Il Codice Etico e di condotta del Gruppo**, che definisce il quadro generale entro il quale deve inserirsi il comportamento professionale di ciascun dipendente, presenta i cinque principi etici fondamentali di ENGIE e descrive l'organizzazione dell'etica e della compliance del Gruppo e presenta esempi concreti suddivisi per tema, riguardanti l'attuazione dell'etica nelle attività quotidiane. Questo documento, disponibile in 10 lingue, è applicabile a tutti i dipendenti del Gruppo ed è condiviso con gli stakeholder esterni.
- 2) **I documenti di riferimento**, che raggruppano le policies e le procedure utilizzate da ENGIE per la concreta attuazione e lo sviluppo della cultura etica all'interno del Gruppo: Integrity Referential, Human Rights Referential/Human Rights Policy e Ethics Compliance Referential.
- 3) **I codici di condotta**, che definiscono le implicazioni degli impegni etici del Gruppo per specifiche categorie professionali.

Ad oggi, le seguenti politiche e procedure (si veda l'architettura dei documenti di riferimento per l'etica e la compliance di ENGIE e la presentazione delle seguenti politiche e procedure sul sito web di ENGIE e sulle pagine Etica & Compliance dell'intranet del Gruppo) sono comprese nell'Integrity Referential:

- Business consultant policy
- Gift, hospitality & technical trip policy
- Ethics, environmental and societal responsibility clause
- Due diligence policy on partners related to investment projects
- Due diligence policy in the context of patronage and sponsorships

- Due diligence policy for suppliers and subcontractors
- Note on ethics due diligence for external/internal recruitment of persons most exposed to ethics risk
- Policy for the prevention of conflicts of interests

Anche il codice di condotta sul lobbying e il codice di condotta nei rapporti con i fornitori contribuiscono alla cultura di integrità nel Gruppo.

Per ogni informazione o dettaglio relativo a queste diverse tematiche, si rinvia direttamente alle policies e alle procedure sopra citate, disponibili tramite OneEthics SharePoint e le pagine di Ethics & Compliance della intranet di Gruppo.

4. INTEGRITÀ E COMPLIANCE ETICA

Altri elementi che contribuiscono al programma di conformità e all'integrità sono dettagliati nell'Ethics Compliance Referential, in conformità con la tabella di correlazione seguente:

Argomento	Rinvio all'Ethics Compliance Referential
Principali soggetti coinvolti nell'integrità	Vedi 1. Main parties involved in ethics compliance
Analisi obbligatoria dei rischi di corruzione	Vedi 2. Ethics risks analysis
Policies e procedure raccolte nell'Ethics compliance referential	Vedi 3. ENGIE reference texts (amongst which: the Group whistleblowing system and the Group Ethics & Compliance training plan)
Segnalazione manageriale e trattamento degli incidenti di frode e corruzione	Vedi 4. Managerial reporting (My Ethics Incident) and treatment of ethics incidents
Sistema di controllo	Vedi 5. Control system
Certificazione esterna del programma anticorruzione	Vedi 5.4. External certification

Per questi diversi temi si rimanda all'Ethics Compliance Referential